

DONATELLA SPANO (*)

LE REGIONI VERSO UNA GESTIONE FORESTALE ATTIVA (1)

(*) Dipartimento di Agraria, Università di Sassari; Fondazione Centro Euromediterraneo sui Cambiamenti Climatici (CMCC); spano@uniss.it

Il IV Congresso Nazionale di Selvicoltura si inserisce in un momento importante che ha visto e vede coinvolte tutte le istituzioni nel processo nazionale di riforma della materia forestale e che ha portato, in particolare, all'assorbimento delle funzioni, delle risorse e del personale del Corpo Forestale dello Stato all'interno dall'Arma dei Carabinieri, alla costituzione della Direzione generale delle foreste del Ministero delle politiche agricole, alimentari, forestali e del turismo, e alla recente pubblicazione del Testo Unico sulle foreste e sulle filiere forestali (D.lgs. 34/2018).

Il patrimonio forestale italiano è in continua espansione, come risulta dagli studi effettuati nell'ambito dell'elaborazione del terzo Inventario Forestale Nazionale, con un valore di superficie forestale nazionale ormai prossimo ai 12 milioni di ettari, con un conseguente aumento dell'indice di boscosità pari a circa il 39%.

L'aumento della superficie boschiva comporta la necessità di una gestione di questo patrimonio che valorizzi i servizi e le funzioni che le foreste svolgono.

In tale contesto, i governi a tutti i livelli devono necessariamente tenere in considerazione il valore economico dei servizi forniti dalle foreste, i cosiddetti "servizi ecosistemici", per riconoscere il loro reale contributo alla nostra esistenza quotidiana. Questo approccio costituisce l'unico modo affinché questo Capitale naturale venga realmente tutelato (Comitato Capitale Naturale, 2018).

Un aspetto su cui è necessario investire per lo sviluppo sostenibile dei nostri territori è la promozione della transizione verso la Bioeconomia che rappresenta sempre più un *asset* strategico a livello europeo, nazionale e locale.

Questo nuovo paradigma di sviluppo comporta l'abbandono della dipendenza dai combustibili fossili e promuove un ripensamento del processo produttivo, in cui le foreste ricoprono senza dubbio un ruolo centrale (Martinez de Arano *et al.*, 2018).

¹ Intervento alla sessione inaugurale del IV Congresso Nazionale di Selvicoltura, Torino, 5-9 novembre 2018.

Una gestione forestale virtuosa comporta anche un miglioramento della sicurezza e include un'azione di prevenzione dai rischi legati a incendi ed eventi alluvionali (Lozano *et al.*, 2017). Un tema indubbiamente di forte attualità, in considerazione degli eccezionali eventi calamitosi che negli ultimi mesi hanno riguardato l'Italia intera e la Sardegna, e che sono stati affrontati con il prezioso lavoro svolto dai rappresentanti di tutte le istituzioni forestali, corpi e agenzie, insieme ai volontari all'interno del sistema di protezione civile.

Questi eventi, sempre più frequenti ed intensi, sono correlati ai cambiamenti climatici in atto che sono oggi al centro dell'agenda politica internazionale. È indubbio il ruolo delle foreste nella mitigazione dei cambiamenti climatici attraverso la capacità di riduzione delle concentrazioni di CO₂ in atmosfera e per le opportunità offerte in termini materiali e fonte energetica rinnovabile. Di contro le foreste sono vulnerabili ai cambiamenti climatici e sono necessarie specifiche azioni di adattamento per garantirne la tutela e la funzionalità.

Un continuo confronto su queste tematiche avviene anche nell'ambito della Commissione Ambiente ed Energia della Conferenza delle Regioni, coordinata dalla Regione Sardegna, dove è stato istituito uno specifico Tavolo di Coordinamento interregionale sulla Strategia Nazionale di Adattamento ai Cambiamenti Climatici (SNAC) che sta dando il necessario contributo delle Regioni nella definizione del Piano Nazionale di Adattamento (Ministero dell'Ambiente e CMCC, 2017). Le regioni, infatti, svolgono un ruolo chiave nella sfida climatica e per il raggiungimento dei *target* globali fissati dall'accordo di Parigi. Le regioni chiedono in particolare che il piano di adattamento venga approvato e definitivamente attuato.

Il 2018 è stato un anno particolarmente significativo per il settore forestale in Regione Sardegna. L'Istituto Forestale Europeo (EFI) ha scelto l'Italia per l'organizzazione del proprio congresso annuale, e ha premiato la Sardegna come Regione Forestale del 2018. Il premio sottolinea il nostro impegno per la salvaguardia di questo patrimonio di importanza strategica. Lo scorso settembre abbiamo inoltre ospitato ad Alghero la Conferenza annuale dell'EFI.

Riconoscendo la necessità di un approccio coordinato e inclusivo sul tema forestale, stiamo promuovendo un'iniziativa di cooperazione tra le regioni del Mediterraneo per lo scambio di esperienze e pratiche innovative tra tutti gli attori coinvolti per promuovere la gestione sostenibile del patrimonio boschivo e lo sviluppo dell'economia forestale.

Occorre infine sottolineare l'importanza del confronto tra il mondo della ricerca e le istituzioni. È fondamentale valorizzare il ruolo della scienza ed in particolare delle università e degli istituti di ricerca per fornire, attraverso le conoscenze scientifiche e gli avanzamenti della ricerca, soluzioni innovative per lo sviluppo e l'attuazione di politiche forestali sostenibili.

BIBLIOGRAFIA DI RIFERIMENTO

- Comitato Capitale Naturale, 2018 - *Secondo Rapporto sullo Stato del Capitale Naturale in Italia*.
Decreto Legislativo 3 aprile 2018, n. 34 - *Testo unico in materia di foreste e filiere forestali*. GU Serie Generale n. 92 del 20-04-2018.

- Legge regionale 27 aprile 2016, n. 8 - *Legge forestale della Sardegna*. Buras, n. 21.
- Lozano O.M., Salis M., Ager A.A., Arca B., Alcasena F.J., Monteiro A.T., Finney M.A., Del Giudice L., Scoccimarro E., Spano D., 2017- *Assessing Climate Change Impacts on Wildfire Exposure in Mediterranean Areas*. Risk Analysis; <https://doi.org/10.1111/risa.12739>
- Martinez de Arano I., Topi C., Pettenella D., Secco L., Masiero M., Follesa M., Fragiacomio M., Masiero M., Carnus J.M., Lefevre F., Rigolot E., Labidi J., Llano-Ponte R., Prokofieva I., Feliciano D., Muys B., 2018 - *A forest-based circular bioeconomy for Southern Europe: visions, opportunities and challenges. Reflections on the bioeconomy*. European Forest Institute (EFI), Synthesis Report.
- Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, CMCC, 2017 - *Piano nazionale di adattamento ai cambiamenti climatici - Prima stesura per la consultazione pubblica*. <http://www.minambiente.it/pagina/consultazione-su-piano-nazionale-adattamento-cambiamenti-climatici>